

Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani

Covid-19 e diritti delle persone con disabilità: estratto della guida orientativa del 29 aprile 2020

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Proibire il rifiuto del trattamento sulla base della disabilità e abrogare le disposizioni che impediscono l'accesso al trattamento basato sulla disabilità, il livello delle esigenze di sostegno, le valutazioni della qualità della vita o qualsiasi altra forma di pregiudizio medico nei confronti delle persone con disabilità, anche all'interno delle linee guida per l'assegnazione di scarse risorse (come ventilatori o accesso a terapia intensiva).
- Garantire test prioritari per le persone con disabilità che presentano sintomi.
- Promuovere la ricerca sull'impatto di COVID-19 sulla salute delle persone con disabilità.
- Individuare e rimuovere gli ostacoli al trattamento, compresa la garanzia di ambienti accessibili (ospedali, strutture di prova e di quarantena), nonché la disponibilità e la diffusione di informazioni e comunicazioni sulla salute in modalità, mezzi e formati accessibili.
- Garantire la continua fornitura e l'accesso ai medicinali per le persone con disabilità durante la pandemia.
- Condurre la formazione e la sensibilizzazione degli operatori sanitari per prevenire le discriminazioni basate su pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità.
- Consultare da vicino e coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni rappresentative nel formulare una risposta alla pandemia.

L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLE PERSONE CON DISABILITÀ CHE VIVONO IN ISTITUZIONI

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Favorire il rientro delle persone con disabilità presso le proprie abitazioni garantendo prontamente assistenza nella comunità attraverso reti familiari e / o informali e finanziare servizi di supporto da parte di fornitori di servizi pubblici o privati.
- Nel frattempo, dare la priorità ai test e promuovere misure preventive all'interno delle istituzioni per ridurre i rischi di infezione evitando il sovraffollamento, implementando misure di distanziamento fisico per i residenti, modificando l'orario di visita, imponendo l'uso di dispositivi di protezione e migliorando le condizioni igieniche.
- Aumentare temporaneamente le risorse delle istituzioni, comprese le risorse umane e finanziarie per attuare misure preventive.

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità – APS

LEDHA Como – LEDHA Lodi – LEDHA Milano – LEDHA Monza e Brianza – LEDHA Pavia – LEDHA Varese
AICH Milano – AIFA – AISA – AISAC – AISLA – AISM – ALFA – ANFFAS Lombardia – ANGSA Lombardia – ANS – AUS Niguarda
AS.IT.O.I. – Coordinamento PcD sud milanese – Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione – Federazione Alzheimer Italia
Feder. Ass. Disabili della provincia di Sondrio – Lega Del Filo d'oro – Parenti Ist. Sacra Famiglia – Raggiungere – UILDM Lombardia

**Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184)
legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)**

via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 6570425 – fax 02 6570426 – info@ledha.it
www.ledha.it – www.personecondisabilita.it – Cod. Fisc. 80200310151 – P.IVA 07732710962

- Durante il periodo di emergenza, garantire il costante rispetto dei diritti delle persone che vivono nelle istituzioni, compresa la libertà dallo sfruttamento, la violenza e gli abusi, la non discriminazione, il diritto al consenso libero e informato e l'accesso alla giustizia.
- Rafforzare le strategie di deistituzionalizzazione per chiudere le istituzioni e reinserire le persone nella comunità e rafforzare i supporti e i servizi per le persone con disabilità e le persone anziane.

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL DIRITTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ A VIVERE NELLA SOCIETÀ

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Garantire che le informazioni sulle misure relative al COVID-19 siano accessibili alle persone con disabilità, anche attraverso l'interpretazione della lingua dei segni, i sottotitoli e i formati di facile lettura.
- Garantire che le persone di supporto alle persone con disabilità siano esentate dalle restrizioni di soggiorno a casa al fine di poter fornire supporto.
- Promuovere e coordinare lo sviluppo di reti di supporto della comunità e garantire la disponibilità di materiali, attrezzature e prodotti protettivi.
- Considerare la possibilità di stabilire orari di apertura dando priorità alle persone con disabilità e ai loro assistenti personali in supermercati e altri negozi essenziali, durante le misure di isolamento.
- Garantire la fornitura di alloggi ragionevoli alle persone con disabilità astenendosi da divieti generali di uscire di casa e imporre multe e creare esenzioni specifiche per le persone con disabilità.

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL LAVORO, SUL REDDITO E SULLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Fornire un aiuto finanziario per le persone con disabilità senza alcun reddito (ad esempio pagamenti forfettari, misure di sgravio fiscale, sovvenzioni di beni, ecc.).
- Aumentare le prestazioni di invalidità esistenti, anche attraverso pagamenti anticipati per coprire i costi aggiuntivi.
- Estendere automaticamente tutte le agevolazioni in scadenza relative alla disabilità.
- Fornire una compensazione finanziaria per i lavoratori autonomi con disabilità che vedono ridotte le loro entrate.
- Attuare programmi di assistenza finanziaria per le persone che smettono di lavorare per sostenere o prevenire la contaminazione dei loro familiari con disabilità e che non sono coperte da sussidi di disoccupazione o malattia.
- Fornire sostegno finanziario, anche attraverso crediti d'imposta, ai datori di lavoro delle persone con disabilità per fornire le attrezzature necessarie per il telelavoro.
- Garantire che i sistemi di approvvigionamento alimentare includano le persone con disabilità e rispondano alle loro esigenze, comprese le misure logistiche per consegnare il cibo nelle loro case.

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Fornire una guida chiara all'istruzione e alle autorità scolastiche sulla portata dei loro obblighi e sulla varietà delle risorse disponibili quando si fornisce istruzione al di fuori delle scuole.
- Garantire l'accesso a Internet per l'apprendimento remoto e garantire che il software sia accessibile alle persone con disabilità, anche attraverso la fornitura di dispositivi di assistenza e alloggi ragionevoli.
- Fornire orientamento, formazione e supporto agli insegnanti sull'educazione inclusiva attraverso l'apprendimento remoto.
- Stabilire uno stretto coordinamento con i genitori e gli operatori sanitari per l'educazione precoce dei bambini con disabilità.
- Fornire assistenza e supporto a distanza ai genitori e agli operatori sanitari per assistere nella creazione di attrezzature e sostenere il programma educativo dei loro bambini con disabilità.
- Sviluppare materiali accessibili e adattati per gli studenti con disabilità, per supportare l'apprendimento remoto.
- Sviluppare materiali audiovisivi educativi accessibili da diffondere attraverso diversi media (ad es. Online su richiesta, programmi educativi televisivi, ecc.)

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL DIRITTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ALLA PROTEZIONE DALLA VIOLENZA

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Garantire che i meccanismi di segnalazione, i contatti dedicati, i rifugi di emergenza e altre forme di assistenza siano accessibili e includano le persone con disabilità.
- Effettuare il monitoraggio della situazione delle persone con disabilità, in particolare di quelle che vivono in isolamento, impegnandosi in azioni di sensibilizzazione proattiva, anche attraverso le reti comunitarie e volontarie.
- Sensibilizzare e fornire formazione sul rischio di violenza cui devono far fronte le persone con disabilità, in particolare le donne e le ragazze con disabilità, e promuovere reti di sostegno, tra cui la promozione del sostegno tra pari.

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUI GRUPPI SPECIFICI DI POPOLAZIONE: PRIGIONIERI CON DISABILITÀ E PERSONE SENZA ALLOGGIO ADEGUATO

DETENUTI CON DISABILITÀ

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Ridurre la popolazione carceraria rilasciando gruppi di detenuti a rischio, comprese le persone con disabilità, applicando la liberazione anticipata e la libertà vigilata o accorciando o commutando le pene e

riducendo l'uso della detenzione preventiva, e garantendo prontamente l'assistenza nella comunità attraverso la famiglia e / o reti informali e servizi di supporto finanziario da parte di fornitori di servizi pubblici o privati.

- Attuare misure preventive all'interno delle carceri per ridurre i rischi di infezione, anche identificando i detenuti con disabilità e garantendo loro l'accesso a sostegno, cibo, acqua e servizi igienico-sanitari; applicare misure di isolamento e distanziamento fisico, richiedere l'uso di dispositivi di protezione e migliorare le condizioni igieniche.

PERSONE CON DISABILITÀ SENZA ALLOGGIO ADEGUATA

Quali sono alcune delle azioni chiave che gli Stati possono intraprendere?

- Garantire che i senzatetto con disabilità siano trattati con dignità e rispetto e che i primi soccorritori ricevano formazione e assistenza sulla comunicazione per evitare situazioni violente.
- Evitare lo spostamento forzato di insediamenti informali, poiché ciò può servire ad accelerare la diffusione del virus. Trattare i senzatetto con disabilità nel luogo in cui vivono e offrire un rifugio sicuro e accessibile ove disponibile.
- Esplorare le diverse opzioni di ricovero che forniscono l'allontanamento fisico, inclusi immobili in affitto, hotel, centri per conferenze e stadi, con servizi igienici adeguati e condizioni di vita adeguate.
- Fornire servizi igienico-sanitari per le strade, tra cui acqua, sapone, lavandini e altre risorse per garantire la disponibilità di acqua e servizi igienico-sanitari.

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità - APS

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro provinciale (decreto n°187 del 02/03/2010, RG n°2366/2010 n°184)
legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (Legge 67/2006)

via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 6570425 - fax 02 6570426 - info@ledha.it
www.ledha.it - www.personecondisabilita.it - Cod. Fisc. 80200310151 - P.IVA 07732710962